

---

## Barcellona Pg, è il giorno dell'Antiracket

---



E' la sua giornata. Ultimo giorno del mese di marzo, il primo, si spera, di una lunga stagione fatta di denuncia e lotta alla criminalità e al racket delle estorsioni in primis. La protagonista odierna, dicevamo, la città di Barcellona Pozzo di Gotto, troppo spesso nota per fatti di cronaca non proprio belli, oggi balzata invece agli onori della cronaca per la nascita dell'associazione antiracket. Non un vero e proprio paletto temporale a distinguere i due momenti, ma semplicemente una fase, non importa quanto lunga, di adesione e raccolta della parte sana di una bella e viva città, fatta di imprenditori che denunciano, di giovani che imparano a scegliere di stare con la giustizia e con il bene. Quei giovani che questa mattina hanno riempito il teatro dell'oratorio salesiano, per incontrare altri giovani, quelli di addio pizzo, che

prima di loro hanno fatto questa scelta, ed altri uomini, imprenditori della provincia e non solo, come Mariano Nicotra, Tindaro Maio, Renzo Caponnetti, Giuseppe Scandurra, che chiamati in causa da un meccanismo corrotto, hanno detto il loro no.

Una rete, quella creata, che ha visto coinvolte la comunità ecclesiale, le istituzioni politiche di ogni schieramento, le associazioni, i cittadini. Momento culminante, questo pomeriggio, con il convegno prima, la fiaccolata poi, che partirà dall'oratorio dei salesiani per raggiungere piazza duomo. In prima fila ci saranno l'arcivescovo di Messina, Calogero La Piana, il prefetto Francesco Alecci, i vertici della procura di Messina e Barcellona, Guido Lo Forte, Salvatore De Luca. E poi, si spera, tanti cittadini, uniti in nome della legalità.